Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

REGISTRATO ALLA D.G.A.P.

D.D.G. n. 2100/105

Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza

Il Direttore Generale

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e ss.mm.ii.;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, concernente l'ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, riguardante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011 n. 123, recante la "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44;

VISTA la Direttiva generale dell'On. Ministro del 9 gennaio 2025, Prot. 3547, registrata alla Corte dei Conti in data 11 febbraio 2025, al n. 379, per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno 2025;

VISTO il D.M. n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di sicurezza di risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio finanziario 2025;

VISTO il D.P.R. n. 20 del 24 maggio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 08 luglio 2021, al n. 1887, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, all'Amb. Pasquale Ferrara;

VISTO il D.M. n. 5112/3604 del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 26 gennaio 2024, al n. 253, con il quale il Min. Plen. Alessandro Azzoni è stato confermato nelle funzioni di Vice Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, con funzioni vicarie del Direttore Generale;

Firmato Digitalmente da/Signed by:
ALESSANDRO AZZONI
In Data/On Date:
venerdì 21 marzo 2025 12:10:51

VISTO l'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 recante "Programma triennale dei lavori pubblici" e "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi" in cui si prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, intitolato "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

VISTO l'appunto DGAI n.47003 del 13 marzo 2025, avente ad oggetto la programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi nel triennio 2025-2027 superiori alle soglie di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b);

CONSIDERATO che è stato individuato, quale referente per la redazione del programma triennale dei lavori e degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027, nonché dei relativi elenchi ed aggiornamenti annuali, il dirigente di seconda fascia Giovanni Zanfarino;

CONSIDERATO che è stato elaborato uno studio generale con cui si è provveduto ad analizzare, identificare e quantificare il quadro dei fabbisogni e delle esigenze, al fine di individuare gli interventi necessari al loro soddisfacimento;

TENUTO CONTO che l'esito della predetta indagine condotta da ciascun ufficio è stato comunicato al Referente del Programma che ha provveduto a redigere il Programma allegato;

DECRETA

È approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025–2027, costituito dalle schede di seguito indicate:

- SCHEDA A: Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma per un importo complessivo di € 0,00;
- SCHEDA B: Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 - Elenco delle opere incompiute per un importo di € 0,00;
- SCHEDA C: Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 - Elenco degli immobili disponibili per un importo di € 0,00;
- SCHEDA D: Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 - Elenco degli interventi del programma per un importo di € 0,00;
- SCHEDA E: Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 - Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- SCHEDA F: Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- SCHEDA G**:** Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma per un importo complessivo di € 0,00;
- SCHEDA H: Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 – Elenco degli acquisti del programma per un importo di € 0,00;
- SCHEDA I: Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 – Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti e non avviati.

Il presente decreto sarà pubblicato con le modalità previste, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, nonché dell'articolo 5, comma 5 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e dei criteri dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

Roma,

Min. Plen. Alessandro Azzoni

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Affari Politici e di Sicurezza

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma

Zanfarino Giovanni

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Firmato Digitalmente da/Signed by:
GIOVANNI ZANFARINO

In Data/On Date:
venerdì 21 marzo 2025 11:01:48

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Affari Politici e di Sicurezza

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

Zanfarino Giovanni

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Affari Politici e di Sicurezza

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.l.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Zanfarino Giovanni

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Affari Politici e di Sicurezza

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
															0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		0.00		

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Il referente del programma

Zanfarino Giovanni

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Affari Politici e di Sicurezza

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

Zanfarino Giovanni

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Affari Politici e di Sicurezza

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Zanfarino Giovanni

Note

(1) breve descrizione dei motivi